

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



**D.D.G. n. 0676**

**DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ  
E DEI TRASPORTI**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- VISTA** l'art. 11 della L.R. 3/2015;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la L.r. n. 1 del 22/02/2019 avente ad oggetto: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale", pubblicata sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 22/02/2019 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021", pubblicata sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019;
- VISTA** la L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n.12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 701 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al dott. Fulvio Bellomo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti a decorrere dal 15 febbraio 2018;
- VISTO** il DDG n° 1568 del 07 luglio 2016 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, dott. Fulvio Bellomo e l'arch. Giovanni Schifano, con il quale è stato conferito allo stesso, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa A1.01- Comunicazione e

monitoraggio e gestione attività di bilancio, con decorrenza a far data dal 01 luglio 2016 e fino al 31 dicembre 2018;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, e in particolare l'art. 4, comma 1 e l'art. 26, comma 1 e 2, che prevedono che i Fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTA** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva*", con la quale è stato adottato il Programma Operativo (di seguito "PO") FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 11 "*Assistenza Tecnica al PO FESR Sicilia 2014/2020*", con una dotazione finanziaria complessiva di € 104.158.162,00 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico e l'Azione 11.1.1 "*Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma*";
- VISTO** l'art. 22 del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 – "*Regolamento recante i criteri sulla ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (S.I.E.) per il periodo di programmazione 2014-2020*";
- CONSIDERATO** che la programmazione 2014-2020 della politica di coesione ha considerato centrale tra gli obiettivi strategici il rafforzamento della capacità amministrativa, individuata persino quale *precondizione* all'implementazione della programmazione medesima e che le esigenze di rafforzamento della capacità della PA nella programmazione, gestione e sorveglianza dei Fondi UE da parte delle amministrazioni italiane erano già state evidenziate dalla Commissione UE, nel *Position Paper* e recepite dall'Accordo di Partenariato;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato, adottato con Delibera di esecuzione della Commissione Europea del 29/10/2014,
- VISTO** in particolare il punto 2.5 di tale accordo "*Valutazione in tema di rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità coinvolte nella gestione e nel controllo dei Programmi SIE*" ) che ha previsto l'adozione da parte delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi (P.O.) del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) che mira a rafforzare l'assetto organizzativo, legislativo e procedurale delle medesime Amministrazioni, individuando le misure di semplificazione e razionalizzazione del processo di decisione pubblica, per la riduzione dei tempi dei processi amministrativi e la tempestiva ed efficace attuazione dei programmi operativi;
- VISTA** la Delibera n. 333 del 18/10/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo che costituisce "*una componente integrata dei Programmi finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), per il periodo 2014-2020, ed è finalizzato al miglioramento ed all'adeguamento nei sistemi di gestione e attuazione in relazione alle prescrizioni contenute nel Regolamento CE 1303/2013*";
- VISTO** in particolare l'Obiettivo Correlato 2.2 dell'Azione 16 che, fra le altre, prevede anche in capo al Dipartimento Programmazione la definizione di "*procedure per un sistema incentivante, collegato al nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance, e relativo sistema di monitoraggio istituzionale in collegamento con il*

*piano delle performance anche finalizzato all'attribuzione di incarichi e responsabilità*”;

**VISTA** la Delibera n. 137 del 26/03/2018 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato la bozza del Piano di Rafforzamento Amministrativo II fase nel quale è stato declinato che la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale, di cui al D.P.R. 12/2016 sopra citato, “...ha registrato, tuttavia, allo stato attuale, esigue ricadute sulla mobilità interna, soprattutto a favore di quelle strutture impegnate a garantire un adeguato presidio dell'attuazione dei programmi finanziati con i fondi SIE. Tale situazione si inserisce, poi, in un quadro di previsioni regolamentari/disposizioni nazionali fortemente innovato che ha determinato altresì un incremento dei carichi di lavoro delle strutture coinvolte nella gestione dei Fondi SIE”.

**CONSIDERATO** che, inoltre, uno degli obiettivi del suddetto P.R.A. Fase II è la verifica e approfondimento sull'organizzazione complessiva del personale e sui risultati scaturenti dalla riforma normativa prevista dalla L.R. 9/2015 attraverso “l'adozione di meccanismi incentivanti, non limitati soltanto all'aspetto relativo al rafforzamento delle competenze per cui si precede di effettuare interventi di capacitazione, affiancamento e supporto diretto al personale impegnato nella programmazione dei Fondi SIE”;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 51 del 10/07/2017, pubblicata sulla GURI n. 25 del 31/01/2018, nella quale è previsto che solo i rimborsi per “*progetti speciali*”, cioè progetti svolti con la partecipazione di personale interno in orario antimeridiano, alimenteranno, nel rispetto della contrattazione collettiva e di quella integrativa, la quota variabile dei fondi di competenza delle aree di inquadramento nonché per le qualifiche dirigenziali, l'indennità di risultato;

**VISTA** la nota prot. n. 43602 del 06 settembre 2018 dell'Area 3 con la quale l'Arch. Giovanni Schifano, Dirigente responsabile dell'Unità Operativa A1.01 - Comunicazione e monitoraggio e gestione attività di bilancio-, è stato nominato Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 co°1 della L. n. 241/90;

**VISTO** il DDG n. 2635 dell'1 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 2018, registro 1, foglio 117, con il quale è stata approvata a livello dipartimentale la Pista di controllo della procedura di attuazione relativa all'acquisizione di beni e servizi a titolarità denominata “Progetto capacitazione del personale interno dell'O.T. 11 Azione 11.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020” (Progetto denominato Easy Go);

**VISTO** la nota prot. n. 17445 del 31 ottobre 2018 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione, per l'esecuzione del Progetto “***EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020***”, da realizzarsi nel periodo 1 novembre 2018 – 30 novembre 2023, ha chiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro l'iscrizione su capitoli di nuova istituzione della Rubrica del Dipartimento Regionale Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti della somma complessiva di € **1.661.691,79**

**CONSIDERATO** che i tempi di approvazione del Progetto Easy Go si sono allungati per cui non è stato possibile avviare lo stesso a decorrere dall'1.11.2018 e, pertanto, il Progetto EASY GO del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, sarà realizzato a decorrere dal 1 gennaio 2019 con conseguente mancato utilizzo delle somme previste per il 2018 e, quindi, il Progetto Easy Go avrà un costo massimo pari a € **1.564.135,40**;

**ACQUISITO** l'apprezzamento del Progetto dipartimentale EASY GO da parte delle OO.SS. in sede di contrattazione decentrata del 5.12.2018;

**VISTO** il DDG n. 3819 del 12/12/2018 - rettificato nella parte relativa al codice C.I.O. con DDG. n. 608 dell'8/4/2019 - con il quale è stato approvato il progetto "EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - *Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020*", per il periodo 1 gennaio 2019 – 30 novembre 2023 per un costo massimo di € 1.564.135,40 con il seguente cronoprogramma di spesa:

- Anno 2019 € **332.338,36**
- Anno 2020 € **321.338,36**
- Anno 2021 € **321.338,36**
- Anno 2022 € **321.338,36**
- Anno 2023 € **267.781,97**;

**VISTO** il DDG 3145 del 21.11.2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono state iscritte nel bilancio della Regione Siciliana le somme occorrenti per l'esecuzione del Progetto EASY GO del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;

**CONSIDERATO** che nel citato decreto n. 3145/2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro il suddetto importo complessivo previsto per l'anno 2019 per il Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti è erroneamente indicato in € 322.338,36 anziché € 332.338,36;

**VISTO** il DDG 338 del 15/03/2019 con il quale, tra l'altro, a fronte della maggiore spesa prevista nel cronoprogramma, è stata impegnata soltanto la somma di € 1.411.941,27 corrispondente alla somma delle voci del *Titolo I Spese correnti Macroaggregato 1.01 e Macroaggregato 1.02* a valere sui capitoli 272017 – 272018 e 273003 per gli esercizi finanziari dal 2019 al 2023 per la realizzazione del progetto Easy Go ;

**CONSIDERATO** che il suddetto DDG n. 338 del 15/3/2019 deve intendersi nullo per mancata pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento;

**RITENUTO**, pertanto necessario per i motivi suesposti, procedere al disimpegno della suddetta somma complessiva di € 1.411.941,27 impegnata sui capitoli 272017, 272018 e 273003 e per gli esercizi finanziari dal 2019 al 2023 secondo il cronoprogramma sopra specificato

## **D E C R E T A**

Per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

**Art. 1)** E' annullato l'impegno n. 1 di € 1.411.941,27 assunto con il DDG n. 338 del 15/3/2019 sui capitoli 272017, 272018 e 273003 e per gli esercizi finanziari dal 2019 al 2023 come di seguito specificato:

**capitolo 272017** *Retribuzioni in denaro nell'ambito dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014/2020 (codice finanziario U.1.01.01.01.003)* importo complessivo impegno € 1.064.010,00 così suddiviso per esercizio finanziario:

- 2019 € 220.140,00
- 2020 € 220.140,00
- 2021 € 220.140,00
- 2022 € 220.140,00
- 2023 € 183.450,00

**capitolo 272018** *Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.11 del P.O.FESR 2014/2020 (codice finanziario U.1.01.02.01.001)* importo complessivo impegno € € 257.490,42 così suddiviso per esercizio finanziario:

- 2019 € 53.273,88
- 2020 € 53.273,88
- 2021 € 53.273,88
- 2022 € 53.273,88
- 2023 € 44.394,90

**capitolo 273003** *Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.11 del P.O.FESR 2014/2020 (codice finanziario U.1.02.01.01.0001)* importo complessivo impegno € € 90.440,85 così suddiviso per esercizio finanziario:

- 2019 € 18.711,90
- 2020 € 18.711,90
- 2021 € 18.711,90
- 2022 € 18.711,90
- 2023 € 15.593,25

**Art. 2)** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 98, c.6, della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

**Art. 3)** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, lì 10/04/2019

IL DIRIGENTE GENERALE  
F.to Dott. Fulvio Bellomo

IL REFERENTE DEL PROGETTO  
F.to Giovanni Schifano

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
F.to Giuseppe Zito

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
F.to R. Marcella Puleo